

Sicurezza Alimentare

Relazione Annuale 2011



Servizio **I**giene **A**lleveramenti e **P**roduzioni **Z**ootecniche

INDICE

	PREMESSA
1.1	PERSONALE, SETTORI DI COMPETENZA ED ANAGRAFICHE
1.2	SETTORE LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE
1.3	FARMACOSORVEGLIANZA
1.4	PIANO RESIDUI
1.5	ALIMENTAZIONE ANIMALE
1.6	BENESSERE ANIMALE
1.7	RANDAGISMO E ANAGRAFE CANINA

PREMESSA

La presente relazione, al fine di favorire un rapporto con i cittadini improntato alla trasparenza, illustra sinteticamente le attività del Servizio Veterinario dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, Struttura Complessa afferente al Dipartimento di Prevenzione Territoriale della Azienda Sanitaria Locale n° 5 di Oristano.

I compiti istituzionali del Servizio comprendono varie linee di attività come, ad esempio, il controllo dell' inquinamento ambientale da insediamenti zootecnici, la tutela degli animali e delle loro produzioni da rischi ambientali antropici o naturali, il benessere animale ed il farmaco veterinario ovvero argomenti che coinvolgono la sempre crescente sensibilità zoofila dei cittadini come i problemi legati al fenomeno del randagismo, del maltrattamento e dell'abbandono degli animali domestici e gli aspetti inerenti le relazioni uomo-animali.

Il Servizio si occupa inoltre del settore "latte" e dei suoi prodotti, controllando l'intera filiera produttiva, dalla sicurezza dei mangimi alla produzione primaria sino alla trasformazione casearia ed alla commercializzazione dei vari prodotti a base di latte, coerentemente al concetto dei controlli estesi ed integrati dal "campo alla tavola".

Trattasi della filosofia comunitaria introdotta nell' anno 2000 con il "Libro Bianco" sulla sicurezza alimentare e successivamente esplicitata con una corposa collana di norme comunitarie, emanate nell'anno 2004, nota come "pacchetto igiene".

La diversità del contesto socio-culturale, produttivo agro-alimentare ed orografico, proprio del territorio della Azienda Sanitaria Locale n° 5 di Oristano, è motivo di sempre rinnovato impegno professionale e culturale per i veterinari della Struttura considerando che tra i compiti previsti sono annoverati anche il "controllo sull'igienicità delle strutture, delle tecniche di allevamento e delle produzioni, anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale".

Infatti il Servizio si trova a svolgere le attività istituzionali nel contesto imprenditoriale del comprensorio Arboreense, caratterizzato da una alta densità di importanti allevamenti bovini, da stabilimenti di trasformazione lattiero caseari, con mercato rivolto anche a paesi extra comunitari, e da industrie mangimistiche che rappresentano le più importanti e moderne realtà regionali del settore.

Per contro si è chiamati ad operare in varie zone di storica tradizione agricola e zootecnica dove allevatori di bovini ed ovini, con le loro caratteristiche produzioni di nicchia, sono impegnati, nel rispetto di impegnative norme igienico sanitarie, a conservare tradizioni culturali che, riferendosi ad un tramandato modo di pensare e di agire, contribuiscono al mantenimento di vincoli sociali duraturi tra le generazioni ed a salvaguardare la tipicità del territorio stesso, dei suoi prodotti e del suo ambiente.

In questi contesti, con una particolare attenzione alla centralità delle Comunità Locali, il Servizio persegue la valorizzazione delle attività di prevenzione nei confronti della salute umana ed animale svolgendo i controlli ufficiali ed attuando una continua attività di formazione ed informazione.

Oristano, febbraio 2012.

Il Direttore del Servizio
Dr. Renato Uleri

1.1 PERSONALE, COMPETENZE ED ANAGRAFICHE

Nell'anno 2011 l'organico del Servizio è stato costituito da 7 Veterinari dirigenti e da un 1 Veterinario Libero professionista convenzionato. Nell'organico sono inoltre presenti 10 Tecnici della Prevenzione degli Ambienti e Luoghi di Lavoro in condivisione con gli altri due Servizi Veterinari afferenti al Dipartimento di Prevenzione Territoriale.

I settori di competenza nei quali sono implementate le attività dei controlli ufficiali, di informazione e di formazione nei confronti degli operatori del settore sono:

- Produzione primaria del latte, trasformazione, trasporto e commercializzazione prodotti lattiero caseari compresa l'attività di autorizzazione e di controllo degli automezzi dedicati a tale attività;
- Commercializzazione ed impiego del farmaco veterinario;
- Produzione, commercializzazione, trasporto ed utilizzo degli alimenti destinati agli animali da reddito e da compagnia;
- Protezione e benessere degli animali da reddito e da affezione compresa l'attività di autorizzazione e di controllo degli automezzi dedicati al trasporto di animali vivi;
- Anagrafe canina e prevenzione del randagismo;
- Prevenzione e controllo delle problematiche correlate all'igiene urbana e rurale generate dalla presenza di animali domestici e non;
- Riproduzione animale;
- Produzione, trasporto e trattamento dei sottoprodotti di origine animale non destinati alla alimentazione umana (residui di macellazione, animali morti in allevamento, impianti di biogas, inceneritori, ecc.);
- Tutela degli insediamenti zootecnici e delle loro produzioni dai rischi di natura ambientale e relative elaborazioni epidemiologiche;
- Tutela dell'ambiente dall'attività zootecnica e da quella industriale di competenza;
- Controllo idoneità ed igienicità delle strutture di allevamento, delle tecniche di allevamento e delle produzioni zootecniche, anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale;
- La sperimentazione animale;
- L'assistenza zoiatrica, l'esercizio della professione medico-veterinaria, le arti ausiliari veterinarie e l'attività e le gli ambulatori e le cliniche veterinarie.

Anagrafica delle più importanti attività di competenza: nel territorio della Asl n° 5 sono presenti:

- allevamenti bovini **1.597**
- allevamenti ovini e caprini **3.720**
- allevamenti equini **839**
- allevamenti suini **3.513**
- farmacie **82**
- depositi ingrosso e vendita farmaci veterinari **7**
- caseifici **45**
- mangimifici riconosciuti in ambito comunitario **5**
- attività registrate di produzione e vendita del settore dei mangimi **62**
- ambulatori veterinari **19**
- canili **2**

1.2 SETTORE LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE

E' un importante settore di intervento in quanto sono presenti sul nostro territorio tra le più significative realtà produttive regionali.

Grande rilievo riveste anche la realtà della produzione primaria di latte con circa 200 aziende produttrici di latte alimentare bovino e di oltre 3.000 aziende produttrici di latte ovicaprino.

Tutte le imprese di trattamento e trasformazione del latte presenti nel territorio sono state classificate in base alla valutazione del rischio conformemente ai dettami legislativi comunitari e nazionali.

Relativamente ai controlli ufficiali svolti nelle aziende o imprese alimentari, questi si basano sui requisiti igienico-strutturali, sui controlli dei manuali di autocontrollo, sull'igienicità del latte.

Tra le attività del settore vanno considerate, inoltre, i controlli e le verifiche dei mezzi di trasporto latte assoggettate a procedura SUAP, così come le aziende di nuovo insediamento che richiedono la registrazione ai sensi del REG. CE 852/2004.

Nell'anno 2011 sono stati effettuati i seguenti controlli Ufficiali:

Tab.1.2/1: Controlli ispettivi settore Latte

	Controlli
Aziende Bovine latte	25
Aziende Ovine - Caprine	232
Stabilimenti - Caseifici	91
Automezzi trasporto	6
Autorizzazioni (Stabilimenti-Aziende-Automezzi)	19
TOTALE	373

Tab.1.2/2: Campioni Piano Aziendale controllo Latte 2011

Matrice	Specificata	Ricerca	Campioni
Latte alimentare	Bovino	Microbiologica	9
Formaggi	Ovino- Bovino	Microbiologica	8
Altri prodotti a base latte	Ovino - Bovino	Microbiologica	8
Formaggi	Ovino - Bovino	Chimico	2
Altri prodotti a base latte	Ovino - Bovino	Chimico	2

Totale			29
---------------	--	--	-----------

Tab.1.2/3: Campioni Anno 2011 per ricerca di Radionuclidi

Matrice	Specie	Campioni
Formaggi	BOVINO	6
Formaggi	OVINO	8
Latte UHT	BOVINO	29
Latte crudo	BOVINO	2
Latte crudo	OVINO	13
TOTALE		58

1.3 FARMACOSORVEGLIANZA

La farmacovigilanza rientra tra i controlli ufficiali finalizzati a salvaguardare la salute pubblica e il benessere animale che si realizzano in tutte le fasi che vanno dalla produzione, commercializzazione e impiego del farmaco nell'animale.

La farmacovigilanza veterinaria è basata sui controlli eseguiti dall'autorità competente al fine di prevenire e reprimere l'uso improprio o l'abuso dei medicinali nei confronti degli animali da reddito e non.

La finalità prioritaria delle attività sono la tutela della sanità pubblica ed animale mediante il controllo ed il monitoraggio della corretta gestione del farmaco su tutta la filiera.

Nel contempo viene tutelato:

- la salubrità dei prodotti di origine animale e quindi anche la loro valorizzazione
- il benessere degli animali

Le attività ufficiali hanno gli obiettivi specifici di

- verificare il possesso ed il mantenimento dei requisiti strutturali e gestionali degli impianti e delle attività oggetto delle verifiche;
- assicurare l'effettuazione dei controlli con modalità coordinate, integrate ed uniformi;
- implementare un sistema di raccolta dati razionale e di facile utilizzo, che assicuri le comunicazioni in tempi certi tra i vari organismi di controllo.

Le attività inerenti la farmacovigilanza sono svolte presso:

- gli impianti di allevamento di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo;
- gli impianti di cura, di allevamento e di custodia di animali non destinati alla produzione di alimenti per l'uomo;
- le farmacie;
- i centri di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio;
- i medici veterinari zoiatri e liberi professionisti.

In questo settore l'attività comprende:

- il controllo della registrazione dei trattamenti terapeutici presso gli allevamenti e la verifica della corretta conservazione dei documenti (ricette e prescrizioni in genere);
- il controllo dei depositi di grossisti e farmacie;
- la vidimazione dei registri dei trattamenti terapeutici;
- il controllo, valutazione e gestione informatica delle prescrizioni veterinarie.

Tab.1.3/1: Settore farmaci - Controlli in allevamenti - stabilimenti - Ditte

Aziende	Controlli
Allevamenti Bovini, OviCaprini, Suini, Equini, Avicunicoli, Acquacoltura	188
Dep. Grossisti - Farmacie	8
Autorizzazioni/vidimazione Registri	118
Provvedimenti a seguito di non conformità	1
Prescrizioni veterinarie	9820

1.4 PIANO RESIDUI

Il Ministero della Salute predispone annualmente il "Piano Nazionale per la ricerca dei Residui (PNR)", un programma di sorveglianza e di monitoraggio della presenza, negli alimenti di origine animale, di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica.

Il PNR viene effettuato mediante l'analisi di campioni prelevati lungo tutta la filiera di produzione degli alimenti di origine animale ed interessa i diversi settori produttivi: bovino, suino, ovi-caprino, equino, avicolo, cunicolo, dell'acquacoltura, della selvaggina, del latte, delle uova e del miele.

I campionamenti vengono effettuati sia negli allevamenti (produzione primaria) che negli stabilimenti di prima trasformazione, come ad esempio i macelli o i centri di raccolta del latte. Sulla base dei risultati analitici, in caso di riscontro di residui di sostanze il cui impiego è vietato o quando il tenore di residui di sostanze autorizzate o di contaminanti ambientali sia superiore ai limiti stabiliti, vengono attivati adeguati interventi a tutela della salute pubblica e, eventualmente, di tipo repressivo.

Le numerosità campionarie sono stabilite dallo Stato e l'Autorità Regionale, a sua volta, suddivide in base all'analisi del rischio i campionamenti assegnandoli alle varie ASL per la ricerca delle numerose e prestabilite molecole o sostanze.

Tab.1.4/1: Piano Regionale Residui

Matrice	Specie	Allevamenti
Muscolo	Acquacoltura	5
Mangimi	bovini	4
plasma,siero	bovini	2
Urine	bovini	40
Siero	bovini	1
latte ovi-caprino	ovi-caprina	19
latte vaccino	bovina	9
Uova	galline	3
TOTALE		83

Dal controllo delle prescrizioni medico veterinarie si osserva una costante contrazione dell'utilizzo di farmaci negli allevamenti ovini e caprini. Questa favorevole situazione è sicuramente generata, oltre che dalla difficile situazione del comparto, anche da una continua opera di controllo nelle varie fasi produttive e di formazione svolta dai veterinari del Servizio durante appositi incontri.

Si consideri che questa linea di attività, unitamente alla farmacovigilanza, è fra le più importanti priorità individuate dalle Autorità Sanitarie Mondiali per le emergenti e gravi problematiche relative ai fenomeni di antibiotico resistenza che pongono in serio pericolo la salute umana ed animale.

Nel corso dell'anno 2011 non è stata riscontrata alcuna non conformità relativa a tale piano di ricerca.

1.5 ALIMENTAZIONE ANIMALE

Le azioni intraprese dalla Struttura sono in coerenza a quanto dettato dal Piano Nazionale dei controlli ufficiali sull'alimentazione animale e dalla pianificazione regionale. Le attività sono rivolte alla tutela della salute pubblica, fornendo ai consumatori garanzie di salubrità, sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale, tramite il controllo ufficiale dei mangimi.

Nell'ambito di queste attività, fra l'altro, si persegue, attraverso il monitoraggio e la sorveglianza sui mangimi zootecnici e per animali da compagnia, la tutela della salute umana, degli animali e dell'ambiente.

Nel settore alimentazione animale l'attività di controllo e vigilanza si è concentrata sui mangimifici, depositi, rivendite e negli allevamenti.

Il controllo sull' Alimentazione Animale è rivolto alla produzione, al corretto stoccaggio delle materie prime, al controllo dei requisiti igienico sanitari delle strutture, al confezionamento e l'etichettatura dei mangimi ed alla ricerca in questi di sostanze proibite od indesiderate.

I controlli Ufficiali sono stati organizzati in base alle indicazioni del Piano Regionale di controllo sull'Alimentazione Animale (PRAA) - 2009-2011. Pertanto sono stati effettuati i seguenti controlli:

Tab.1.5/1: Alimentazione Animale - Controlli in Aziende - Stabilimenti - Ditte

Aziende	Controlli
Mangimifici - Depositi - Rivendite	14
Allevam. autorizzati Premiscele	0
Ispezioni in Allevamento	107
Prescrizioni/Provvedimenti non conformità	0

Tab.1.5/2: Piano Nazionale Alimentazione Animale - controlli ufficiali nei mangimi destinati alle varie specie allevate

	Bov latt e	Vite l	Ov- cap	Sui ni	Equi	Coni gli	Gall ova	In allev	All ev ru m	All non rum	Stab	Distr	Acq colt	Tot
Principi attivi e addittivi vig	6	1	1	12	1	2	1							24
Principi attivi e addittivi sorv		1		1										2
Metalli pesanti		2	1				1						3	7
Micotossine sorv	4		3	1	2			1						11
Micotossine vig			1											1
Bse vig									10	3	3	2		17
Bse sorv									28					28
Ogm vig											2	1		3
Ogm sorv											1			1
Salmonelle sorv	1			2			1				5			9
Salmonella vig											1			1
Diossine											2			2
TOTALE														107

Anche in questo settore i controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità per la presenza di residui, sostanze indesiderate o patogeni nei mangimi destinati agli animali.

Considerate le risultanze dei controlli Ufficiali, nelle quali non si sono evidenziate non conformità, si può ritenere che il punto iniziale della filiera alimentare è stato efficacemente monitorato riscontrando una rassicurante situazione generale.

1.6 BENESSERE ANIMALE

Il benessere degli animali da reddito risponde, oltre che a considerazioni di tipo etico, anche ad esigenze correlate alla sicurezza degli alimenti atteso che è riconosciuto che la salute degli animali non può prescindere dal loro stato di benessere e, conseguentemente, dal rispetto delle condizioni di allevamento che lo garantiscono.

L'obiettivo generale relativo alle attività della struttura è il monitoraggio dei livelli di benessere degli animali negli allevamenti con il fine ultimo di incrementare, attraverso l'applicazione della normativa e della formazione continua rivolta agli allevatori, il rispetto nei confronti delle loro esigenze biologiche e comportamentali e quindi, in generale, del loro benessere.

La tutela del benessere animale consiste nel vigilare o sorvegliare affinché siano evitate sofferenze inutili agli animali di qualsiasi specie e razza. L'attività del Servizio è stata svolta in base alle indicazioni del Piano Regionale sul Benessere Animale.

- L'attività in questo settore comprende:
- Vigilanza e controllo presso le aziende zootecniche e canili;
- Automezzi trasporto animali: autorizzazione, vigilanza e formazione degli addetti al trasporto animali vivi;
- Esame progetti-rilascio pareri: istruzione e controllo requisiti sui progetti degli insediamenti zootecnici;
- Ispezioni durante il trasporto: controllo degli animali durante il viaggio;
- Attività di formazione obbligatoria rivolta agli allevatori ovi-caprini nei corsi organizzati da LAORE sulla misura F Azione FB "Miglioramento del Benessere degli Animali" del PSR ex Reg. CE 1257/99.
- Vigilanza e controllo sulla sperimentazione animale;
- Vigilanza nelle manifestazioni ippiche paesane.

E' un settore che negli anni, in relazione alla maggiore sensibilità dei cittadini e delle istituzioni nazionali ed europee verso gli animali, richiede un costante e maggior impegno agli operatori di questo Servizio.

Da alcuni anni, inoltre, in relazione al contesto "benessere e protezione animale", sono state adottate alcune severe norme nazionali tendenti a salvaguardare l'incolumità degli spettatori e degli animali durante lo svolgimento delle manifestazioni equestri.

Come noto, nel territorio della Provincia di Oristano si svolgono numerosi ed importanti manifestazioni ippiche. Alcune di queste hanno risonanza internazionale e sono eventi di storiche

tradizioni religiose, ancestrali esempi di relazioni uomo-animale e consolidate tradizioni locali e culturali.

In questo particolare ed impegnativo ambito operativo, l'attività del Servizio è continuativamente tesa al rispetto del benessere ed alla tutela dei comportamenti etologici degli animali coinvolti nelle manifestazioni in argomento.

Tab.1.6/1: Benessere Animale - Controlli - attività

	Controlli/attività
Allevamenti Avicoli: Ovaiole	4
Altri Allevamenti (Bov.-Ovicapr.)	218
Biosicurezza allevamenti Suini	180
Ambulatori Veterinari	3
Canili	10
Automezzi trasporto animali	12
Ispezioni durante il trasporto	2
Vigilanza durante le manifestazioni equestri	26
Esame progetti	16
Partecipazione commissioni pubblici spettacoli per autorizzazioni manifestazioni equestri	30
Attività di formazione (presso Enti ed Associazioni)	25
TOTALE	526

1.7 RANDAGISMO E ANAGRAFE CANINA

La lotta al randagismo è effettuata al fine del contenimento della diffusione delle zoonosi e della tutela dell'igiene urbana.

Gli strumenti per la realizzazione di tale obiettivo, in conformità a quanto disposto dal Piano Regionale per la Lotta al Randagismo, sono:

- Anagrafe canina e registrazione in banca dati Regionale;
- Cattura dei cani randagi;
- Sterilizzazione dei cani e gatti randagi;
- Formazione e informazione verso gli altri Enti, Associazioni di volontariato, Scuole etc.;
- Vigilanza nei canili, gattili e sulle colonie feline.

Tab.1.7/1: Attività Randagismo

Attività	
Cani anagrafati da veterinari liberi professionisti	707
Interventi di primo soccorso	25
Cani anagrafati dal Servizio ASL	3297
Cani catturati dalla ASL	215
Vigilanza nei canili	10

Anche questa attività richiede un maggiore impegno per il Servizio in relazione alla sempre più crescente coscienza zoofila del cittadino. La richiesta di pronto soccorso di animali feriti o abbandonati è sempre in costante aumento.

E' da sottolineare positivamente l'attività del servizio cattura attivato nel corso del 2010 e affidato mediante convenzione ad un operatore esterno. Questa attività ha portato alla cattura ed al successivo ricovero, di **215** cani.

Nell'ambito delle attività istituzionali è stata attivata, inoltre, una convenzione con un ambulatorio privato per il primo soccorso dei cani feriti in incidenti stradali e non.

Le attività di sterilizzazione dei cani e dei gatti sono condotte, invece, direttamente da personale medico veterinario del Servizio presso una struttura appositamente attrezzata ed adibita allo scopo nella quale nel corso dell'anno 2011 sono stati sottoposti a sterilizzazione **96** soggetti.